



PIANETA STRANIERI/1

Scuola "Bonfigli", oltre l'integrazione

PAGINA 28

PIANETA STRANIERI/2

Corciano, alla media il 22% figli di immigrati

PAGINA 28

CONCOMMERCIO

Sindacato mobiliere, Pittola presidente

PAGINA 29

ASSOCIAZIONI

Pensionati Coldiretti, rinnovo delle cariche

PAGINA 29

RICUCCI

Il finanziere romano sull'orlo del crac

PAGINA 30

BORSA

Chiusura in rialzo per Piazza Affari

PAGINA 30

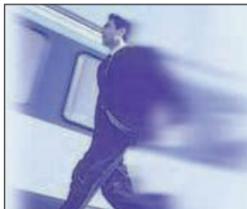
BRUNO COLETTA

"E' davvero una grande riforma che il Governo Berlusconi ha impostato e iniziato ad attivare, ottenendo già importanti risultati che, peraltro, vengono riconosciuti da tutti". Così il ministro dell'Innovazione, Lucio Stanca, ieri mattina a margine del convegno "E-Government. Strumenti ed esperienze per il controllo di gestione e il bilancio", organizzato dall'Università di Perugia e Solgenia spa in collaborazione con Microsoft e Renova. Al convegno, oltre al ministro, hanno partecipato Augusto Ancillotti (presidente corsi di laurea intefacoltà in Scienze della comunicazione all'Ateneo di Perugia), Annalisa Doria (direttore generale Risorse umane, finanziarie e strumentali della Regione dell'Umbria), Paolo Barboni (presidente consorzio Sir), Andrea Valboni (Chief technology officer Microsoft Italia), Ermanno Bonifazi (amministratore delegato Solgenia spa), più tanti esperti sia del settore informatico sia delle pubbliche amministrazioni.

Ministro Stanca, pur nella polemica elettorale tutti le riconoscono di aver lavorato bene nel campo dell'introduzione delle nuove tecnologie nella pubblica amministrazione, il cosiddetto e-government.

"Si tratta di una grande riforma che il governo Berlusconi ha impostato e iniziato ad attuare. Una grande riforma perché l'uso massiccio delle tecnologie informatiche nella pubblica amministrazione non solo migliora i servizi offerti, permettendo al cittadino di svolgere atti amministrativi da casa, ma attraverso l'aumento dell'efficienza permette di ridurre i costi, riduzione che si trasforma in vantaggi per i cittadini attraverso la ridu-

Il ministro per l'Innovazione fa il punto a margine di un convegno all'Ateneo di Perugia



"Più servizi e più efficienza, così si possono risparmiare almeno 5 miliardi di euro l'anno"

L'INTERVISTA

"La grande riforma chiamata e-government"

Stanca: abbiamo fatto la svolta sulla tecnologia negli enti pubblici



Il ministro dell'Innovazione, Lucio Stanca, ieri all'Università di Perugia

zione della pressione fiscale". **Che margini di manovra esistono davvero in termini di riduzione dei costi derivante dall'e-government?**

"Notevoli. Il costo della pubblica amministrazione, solo per quanto riguarda il funzionamento del back-office, senza quindi considerare le uscite per l'erogazione diretta dei servizi, ammonta in Italia a 100 miliardi di euro l'anno. Ottenere un

risparmio del 5%, assolutamente alla portata, significa liberare risorse per 5 miliardi l'anno".

A quanto sono ammontati in questi anni gli incentivi erogati dal suo ministero per l'e-government nella pubblica amministrazione?

"A 1,5 miliardi di euro, aggiuntivi rispetto ai budget stanziati dalle singole amministrazioni. Sono state coinvolte 4 mila enti".

Ercole Olivario promuove l'extravergine in Oriente

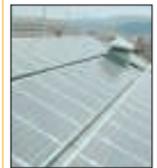
L'Ercole Olivario, la più importante vetrina dell'olio italiano di qualità, è uno degli strumenti di promozione più efficaci di cui possono disporre i nostri produttori di olio di oliva. Quest'anno l'azione promozionale dell'Ercole Olivario è rivolta all'estremo oriente, in particolare al Giappone e alla Corea del Sud, e si inserisce in un progetto promozionale più generale messo a punto da Ice e Unioncamere nazionale. La Camera di Commercio di Perugia è capofila del progetto per il sistema camerale, insieme al Centro Estero delle camere di Commercio dell'Umbria e a Promofirenze, azienda speciale della camera di Commercio di Firenze. Intanto sono arrivate in Umbria due delegazioni di giornalisti giapponesi e coreani, che oggi parteciperanno al teatro comunale di Trevi ad un seminario cui saranno presenti tutti gli 83 finalisti dell'Ercole Olivario 2006 sulle "Opportunità di commercializzazione dell'olio di qualità in Giappone e Corea del sud". "Siamo convinti che proprio la qualità eccellente del nostro olio extravergine - ha detto Alviero Moretti, presidente della camera di Commercio di Perugia e del Comitato Organizzatore dell'Ercole Olivario - possono far sì che anche in paesi dalla cultura alimentare diversissima dalla nostra trovi spazio un prodotto qualitativamente superiore e con caratteristiche organolettiche che non solo soddisfano il palato ma sono anche garanzia di buona salute".

SIRCI

La prima azienda etica in Umbria

È Sirci la prima industria manifatturiera umbra a ottenere la certificazione etica. Il riconoscimento è stato conferito dall'organismo di certificazione Cise, fondatore del Network Lavoro

Etico. Tra i leader italiani nella produzione di tubature in materie plastiche, Sirci ha elaborato un vero e proprio sistema di gestione etica dell'impresa che le ha permesso di ottenere il riconoscimento della SA8000 (Social Accountability 8000). Sirci ha saputo dimostrare di aver intrapreso un percorso di responsabilità sociale duraturo che intende privilegiare, accanto al profitto, i benefici della propria attività per il territorio e le persone. L'introduzione di alcuni elementi di flessibilità di orario e attenzione alle esigenze delle famiglie, la presenza in alcune delle principali manifestazioni vitali per il territorio umbro, nonché la prevenzione di qualsiasi tipo di violazione o reato che possano coinvolgere l'impresa costituiscono alcuni esempi dell'impegno dimostrato dall'azienda, che recentemente ha investito sul più grande impianto fotovoltaico dell'Umbria secondo le graduatorie del gestore nazionale della rete elettrica. Il risultato della certificazione SA8000 di Sirci è stato ottenuto grazie anche alla collaborazione determinante di Cofina e all'assistenza della società di consulenza Dimensione Qualità.



Al via Agriumbria 2006, la fiera che guarda alle nuove generazioni

La 38ª edizione di Agriumbria, in programma da oggi fino al 2 aprile presso il quartiere fieristico di Bastia Umbra, presenta ancora una volta una diversificazione merceologica caratterizzata da un'elevata innovazione tecnologica. Le novità di quest'anno consentono di avere un quadro generale della vasta gamma di mezzi tecnici che sono necessari alle imprese agricole e che sono in grado di migliorare i vari settori dell'agricoltura locale.

All'appuntamento fieristico viene rivolta la massima attenzione non solo degli operatori economici e dei tecnici, ma anche delle istituzioni pubbliche e private che vedono in questa manifestazione un'opportunità per recepire le linee di evoluzione che sono in atto nel comparto agroalimentare. L'edizione 2006 di Agriumbria riserva, nella sua articolazione di avvenimenti,

una particolare attenzione alle potenzialità di sviluppo della imprenditoria giovanile. Tema, questo, che vede impegnate l'Oiga (Osservatorio per l'imprenditorialità giovanile in agricoltura) e la Facoltà di Scienze Agrarie dell'Università di Perugia, che nel corso delle giornate fieristiche organizzano convegni e incontri per discutere i problemi che rallentano l'ingresso delle nuove generazioni nel settore dell'agricoltura.

Le mostre nazionali, le rassegne internazionali dei bovini, degli ovicaprini, dei suini e degli equini confermano, edizione dopo edizione, l'importanza del ruolo di Agriumbria quale polo zootecnico di rilevanza internazionale per presenza di capi di elevata genealogia. Di particolare interesse si presenta la mostra mercato degli ovicaprini, diventata da anni un'occasione per

valutare i risultati della selezione genetica che si sta conducendo in un settore le cui numerose specie rappresentano un segmento economico di primaria importanza per la zootecnica.

Nell'ambito delle manifestazioni sono da segnalare incontri e dibattiti su temi che riguardano le diverse fonti di energia rinnovabile e le potenzialità di una loro applicazione nell'agricoltura italiana. Verranno trattati anche altri temi che riguardano le azioni da intraprendere per creare le premesse di uno sviluppo integrato fra attività produttive, territorio e ambiente.

Per quanto riguarda invece il settore della meccanizzazione, l'Enama organizza prove dimostrative per la prevenzione degli infortuni, e presenta soluzioni costruttive adottate su macchine agricole per consentire anche ai portatori di handicap di poterle utilizzare.

UMBRIA-BIOL

Gara di qualità per gli oli locali

Torna il premio Umbria-Biol, la selezione regionale (preparatoria di quella nazionale) del miglior olio extravergine d'oliva da agricoltura biologica che è giunta ormai alla sua sesta edizione. Anche quest'anno, infatti, le aziende concorreranno per l'assegnazione dei premi, che si svolgerà sabato 23 aprile a Giano dell'Umbria, prima "Città del bio" in Umbria.

L'evento metterà a confronto le aziende che adottano metodi organici nelle fasi di produzione dell'olio extravergine di oliva. L'anno scorso i partecipanti furono 19. I promotori dell'iniziativa sono il Comune di Giano dell'Umbria, l'Associazione italiana agricoltura biologica (Aiab) e l'Associazione provinciale ovi-



L'evento mette a confronto le aziende locali

coltori della Coldiretti di Perugia (Aprol), in collaborazione con Arusia e con il patrocinio di Regione Umbria, Provincia di Perugia e Camera di Commercio di Perugia.

Queste le categorie previste: Umbria-biol, per il miglior olio extravergine d'oliva da agricoltura biologica; Umbria-biolblended, per la migliore miscela; Umbria-biolpack, per la migliore confezione di olio. Confermati, inoltre, il premio "Carta stampata", assegnato dai giornalisti e il premio "Giuria popolare", che rappresenta la grande novità di questa edizione facendo riferimento al risultato della valutazione dei cittadini che assaggeranno gli oli biologici in gara nelle piazze di Perugia e Terni.

